

Roland Meynet

COMPOSIZIONE DELL'INNO AI COLOSSESI
(Col 1,15-20)

Il passo è formato da tre parti, due relativamente lunghe (15-16 e 18b-20) attorno ad una parte molto breve (17-18a) che funge da perno.

Composizione della prima parte (Col 1,15-16)

+ ¹⁵ Questi è	immagine	del Dio	<i>invisibile,</i>
+	primogenito	di TUTTE	LE CREATURE;

- ¹⁶ poiché <i>in Lui</i>	FU-CREATO		TUTTO,
		: [ciò] nei cieli	e [ciò] sulla terra,
		: le visibili	e le <i>invisibili</i> ;
		. sia i troni	sia le dominazioni,
		. sia i principati	sia le potenze,
- TUTTO	<i>tramite Lui</i>	e per Lui	È-STATO-CREATO.

La prima parte consta di due brani. Il primo (15) comprende un solo segmento bimembro a sette termini («Questi è» viene economizzato nel secondo membro): il primo membro presenta Cristo nel suo rapporto a «Dio», il secondo nel suo rapporto a «tutte le creature». Il secondo brano (16)¹ comprende due segmenti trimembri che si corrispondono a specchio; infatti il primo è di tipo ABB', il secondo di tipo BB'A. Tutti i termini dei membri estremi (16a e 16f) si corrispondono: soggetti e verbi sono identici e «tramite Lui e per Lui» corrisponde a «in Lui». Gli altri membri (16bc² e 16de) comprendono ciascuno due termini. I quattro termini di 16bc si rispondono chiasticamente («le visibili» rimanda a «[ciò] sulla terra» e «le invisibili» a «[ciò] nei cieli»); i quattro termini dei due primi membri del secondo segmento (16de) elencano le componenti delle «invisibili» della fine del primo segmento (16c).

Se, al livello del brano costituito dai due segmenti del versetto 16, le due occorrenze di «essere creato» (all'aoristo in 16a, al perfetto in 16f) fungono da termini estremi, al livello superiore della parte, «creature» alla fine del primo brano (15b) è ripreso da «fu creato» all'inizio del brano seguente (16a): queste due occorrenze fungono dunque da termini medi. Quanto a «creature» di 15b e «è stato creato» di 16f, si potrebbe dire

¹ Secondo la divisione abituale 16de è giustapposto a 16bc, in apposizione a «tutto» di 16a, soggetto di «fu creato». L'opzione ritenuta qui è diversa: 16de è considerato apposizione a «tutto» di 16f, soggetto di «è stato creato».

² In 16b, tra parentesi quadre le varianti che aggiungono il pronome neutro *ta* (tradotto con «ciò») prima dei due termini, come in 16c (dove lo stesso *ta* è tradotto con «le»).

in prima approssimazione che queste due occorrenze fungono da termini estremi per la parte 15-16; in realtà, dopo l'analisi precisa della parte, si deve riconoscere che questo non è esatto. Queste due occorrenze appaiono alla fine dei due brani che formano la parte: sono dunque termini finali.

Da un brano all'altro, si deve ancora notare la ripresa di «tutte»/«tutto», legato al sostantivo «creature» in 15b, poi al verbo «essere creato» in 16a e 16f. Inoltre, «in Lui» (16a) e «tramite Lui e per Lui» (16f), alle estremità del secondo brano, rimandano a «questi» dell'inizio del primo brano (15a). Finalmente, «invisibile» di 15a è ripreso da «invisibili» di 16c: da notare che queste due occorrenze si trovano alla fine della prima metà di ogni brano.

Composizione della terza parte (Col 1,18b-20)

+ ^{18b} Questi è + affinché divenga	il principio, in TUTTO	<i>primo</i> -genito Lui	<i>dai morti</i> , il <i>primo</i> ;
– ¹⁹ poiché in Lui – ²⁰ e tramite Lui	piacque <i>riconciare</i>	TUTTA la pienezza TUTTO	far-abitare per Lui ,
	: <i>avendo-rappacificato</i>	per il sangue	di sua croce
	.	sia ciò	sulla terra
	.	sia ciò	nei cieli.

Questa parte, che comprende un solo periodo, è formato da due brani. Il primo (18bc) è della misura di un solo segmento bimembro a otto termini: il primo membro è la principale, il secondo una finale dove «Lui» rimanda a «questi» e «primo» a «primogenito». Il secondo brano (19-20) comprende un bimembro (19-20a: «tramite Lui» e «per Lui» di 20a corrispondono a «in Lui» di 19; «tutto» è ripreso nella stessa posizione) e un trimembro del tipo ABB' (20cde)³.

Composizione della seconda parte (Col 1,17-18a)

+ ¹⁷ E Lui è	prima di	tutto
+ e tutto	in Lui	sussiste
+ ¹⁸ e Lui è	la testa	del corpo della Chiesa.

Questa parte comprende un solo segmento trimembro del tipo ABA'. I membri estremi hanno la stessa costruzione sintattica: coordinante, soggetto, copula, predicato.

³ Gli ultimi due membri (20cd) sono considerati complementi oggetto di «avendo rappacificato», e non di «riconciare» (come fanno le traduzioni francesi della Bible de Jérusalem e della TOB, che spostano questi complementi prima di 20b).

La costruzione del membro centrale invece è diversa: coordinante, soggetto, sintagma preposizionale, verbo. «Lui» torna nei tre membri; «tutto» nei primi due membri è ripreso nel terzo membro con «corpo» che indica una totalità. Da notare l'allargamento dell'ultimo membro con il complemento «della Chiesa».

Composizione del passo (Col 1,15-20)

+ ¹⁵	QUESTI È	immagine di Dio invisibile,
+		PRIMOGENITO di TUTTE le creature ,

- ¹⁶	poiché in Lui fu-creato	TUTTO ,
	. [ciò] <i>nei cieli</i>	e [ciò] <i>sulla terra</i>
	. le visibili	e le invisibili;
	: sia i troni,	sia le dominazioni
	: sia i principati,	sia le potestà,
-	TUTTO <i>tramite Lui e per Lui</i>	è-stato-creato .

+ ¹⁷	E LUI è prima di TUTTO .
	E TUTTO in LUI sussiste.
= ¹⁸	E LUI è il capo del CORPO della Chiesa.

=	QUESTI È	il principio, PRIMOGENITO dai morti,
=		affinché Lui divenga in TUTTO il primo,

- ¹⁹	poiché in Lui piacque (a Dio) far abitare TUTTA la pienezza	
- ²⁰	e <i>tramite Lui</i> riconciliare TUTTO <i>per Lui</i> ,	
	: avendo rappacificando per il sangue della sua croce	
	. [tramite Lui] sia ciò <i>sulla terra</i>	
	. sia ciò <i>nei cieli</i> .	

Le parti estreme (15-16 e 18b-20) si corrispondono: comportano due brani, il primo formato da un bimembro (15ab e 18bc), il secondo da due segmenti (16 e 19-20). I primi brani (15 e 18bc) cominciano con «questi è» e continuano con «primogenito» (queste parole non si ritrovano altrove); la penultima parola è la stessa («tutto»). I secondi brani, che cominciano ugualmente con «poiché in Lui» (16a e 19a) danno la ragione delle affermazioni dei primi brani: riprendono «tramite Lui» e «per Lui» (16f e 20a) così come due occorrenze di «tutto/tutta» (16a.16f e 19a.20a); «ciò sulla terra» e

«ciò nei cieli» di 20cd riprendono, in ordine inverso, «[ciò] nei cieli e [ciò] sulla terra» di 16b.

La parte centrale (17-18a) articola le altre due. Il primo membro (17a) rimanda alla prima parte: «è prima di tutto» richiama «è [...] primogenito di tutte le creature» (15b). Con la menzione del «corpo della Chiesa», l'ultimo membro (18a) annunzia l'ultima parte in cui si tratta delle passioni (20b) e della risurrezione (18b) che segnano la nascita della Chiesa. Quanto al membro centrale (17b), vale tanto per la creazione (prima parte) quanto per la redenzione (ultima parte). Il «tutto» di 17a riprende i tre «tutte/tutto» della prima parte (15b.16a.16f) e «il corpo» di 18a annunzia i tre «tutto/tutta» dell'ultima parte (18c.19.20a); il «tutto» centrale di 17b li riassume tutti. Da notare infine che, se la prima parte e l'ultima parte contano tre «tutte/tutto/tutta», la parte centrale conta anche tre termini equivalenti: due «tutto» e «il corpo»⁴.

© *Studia Rhetorica Biblica et Semitica*

[31 marzo 2004]

[ultimo aggiornamento: 19 febbraio 2007]

⁴ Si potrà confrontare la presente analisi con altri studi di composizione dell'inno. Vedi ad es., J.-N. ALETTI, *Colossiens 1,15-20. Genre et exégèse du texte. Fonction de la thématique sapientielle*, AnBib 91, Roma 1981. L'autore rimanda alle proposte di diversi studiosi:

p. 21-23: organizzazioni in due o tre strofe;

p. 42s: organizzazioni concentriche;

p. 45, punto 5: posizione dell'autore (due insiemi: 15-18a e 18b-20);

ID., *Épître aux Colossiens. Introduction, traduction et commentaire*, EtBib NS 20, Paris 1993 :

p. 90: divisioni in 2, 3, 4 strofe;

p. 92: posizione dell'autore:

«Una disposizione in 4 strofe disposte chiasticamente sembra rispettare allo stesso tempo l'autonomia e il nesso dei vv. 17-18a con quelli che li circondano:

A vv. 15-16

B v. 17

B' v. 18a

A' vv. 18b-20».

Più recente, l'analisi di M. BARTH e H. BLANKE (*Colossians*, AnB 34b, New York 1994, 193-194; 227s) corrisponde alla nostra, la quale è stata elaborata in modo indipendente. Gli autori di questo commento rimandano agli studiosi che, già più di due secoli fa, avevano identificato questa stessa composizione (vedi p. 227, nota 6).